

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** mercoledì 21 **del mese di** dicembre  
**dell' anno** 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Donini Raffaele	Assessore
8) Gazzolo Paola	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Petitti Emma	Assessore
11) Venturi Sergio	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore** Costi Palma

**Oggetto:** ATTUAZIONE DEL PROGETTO "MEDICINE USE REVIEW" (MUR); L. 28 DICEMBRE 2015, N.28 (ART.1, COMMI 571 E 572). ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE FINANZIAMENTO ALLA AZIENDA USL DI IMOLA.

**Cod.documento** GPG/2016/2176

**Num. Reg. Proposta: GPG/2016/2176**

**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Richiamati:

- la L.R. 12 maggio 1994, n. 19 "Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n. 517" e s.m.i.;
- la L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione e il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale" e s.m.i.;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n.208, ed in particolare l'art.1, commi 571 e 572, che istituisce *il fondo per finanziare la prima applicazione da parte delle farmacie del servizio di revisione dell'uso dei medicinali (Medicine Use Review), finalizzato, in via sperimentale, ad assicurare l'aderenza farmacologica alle terapie con conseguente riduzione dei costi per le spese sanitarie relative ai pazienti affetti da asma;*

Considerato che tale fondo è altresì *assegnato alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano in proporzione alla popolazione residente ed è destinato in via esclusiva e diretta a finanziare la remunerazione del servizio reso dal farmacista;*

Dato atto che:

- con determinazione del Direttore Generale dei Dispositivi medici e del Servizio farmaceutico del Ministero della Salute, la quota di finanziamento dell'iniziativa di cui sopra, spettante alla Regione Emilia-Romagna, è stata definita in Euro 73.200,00, come da tabella di ripartizione del fondo 2016 per densità di popolazione;

Considerato che il progetto di revisione dell'uso dei medicinali (di seguito MUR) costituisce una pratica di recente introduzione nel panorama italiano, in assenza di linee di indirizzo operative codificate;

Ritenuto che per lo sviluppo del progetto MUR nella regione Emilia Romagna occorra definire un modello operativo contestualizzando esperienze italiane e estere riportate dalla letteratura di settore disponibile, che contempli inoltre il vincolo posto dal Ministero della Salute riguardo la remunerazione

in via esclusiva e diretta del servizio reso dal farmacista convenzionato coinvolto nel progetto stesso;

Ritenuto pertanto di:

- applicare la previsione normativa di cui sopra prevedendo una fase pilota del progetto da realizzarsi nell'arco temporale di un anno;

- individuare la realtà territoriale presso la quale avviare la fase pilota, secondo il criterio del maggior consumo dei farmaci destinati al trattamento delle patologie respiratorie;

- prevedere che presso l'Azienda Sanitaria interessata un apposito Nucleo per l'attuazione del progetto si incarichi di stabilire l'articolazione della fase pilota dello stesso;

Considerato che dalla consultazione dei flussi farmaceutici regionali è emerso che l'Azienda USL di Imola, relativamente ai farmaci per il trattamento dell'asma - oggetto del progetto MUR così come finanziato dal Ministero della Salute, mostra i dati di consumo più elevati e con il trend di incremento più elevato tra le Aziende sanitarie della Regione;

Ritenuto che l'avvio del progetto pilota sullo strumento MUR nella realtà territoriale di Imola possa costituire un test significativo per la successiva estensione ad altre realtà;

Valutato pertanto opportuno, al fine di garantire un miglioramento dell'aderenza e dell'appropriatezza nell'uso dei farmaci per l'asma, individuare l'Azienda USL di Imola come sede di primo sviluppo del progetto suddetto a livello regionale;

Preso atto della disponibilità manifestata dall'Azienda USL di Imola, con nota PG/2016/765486 del 13 dicembre 2016, agli atti del Servizio regionale Assistenza territoriale;

Preso atto che la Regione Emilia-Romagna ha introitato con reversale n 12262 del 31 agosto 2016 l'importo di Euro 73.200,00;

Dato atto altresì che la somma di € 73.200,00 destinata alla realizzazione del progetto MUR risulta allocata al Cap. 51834 "Trasferimenti alle aziende sanitarie dei fondi destinati al finanziamento del servizio sperimentale di revisione dell'uso dei medicinali per pazienti affetti da asma da parte delle farmacie (art.1, commi 571 e 572 della legge 28 dicembre 2015, n.208 - Mezzi Statali" del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016;

Ritenuto opportuno, al fine di dare attuazione al Progetto MUR sopra citato, di:

- individuare come sede aziendale in cui sviluppare la fase pilota, l'Azienda USL di Imola, che mostra a livello

regionale i dati di consumo e i trend più elevati rispetto ai farmaci per il trattamento dell'asma;

- assegnare e concedere all'Azienda USL di Imola il finanziamento di € 73.200,00 per lo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione del progetto MUR precisando che il finanziamento è *"destinato in via esclusiva e diretta a finanziare la remunerazione del servizio reso dal farmacista"* come indicato dalla L.208/2015 sopra citata;
- definire che le fasi principali del progetto, già identificate negli incontri preliminari tra la Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare, l'Agenda Sanitaria e Sociale regionale (ASSR) e l'Azienda USL di Imola, debbano essere così articolate:
  - 1) selezione delle farmacie convenzionate sulla base di appropriati criteri ai fini del risultato;
  - 2) individuazione del personale che effettuerà la rilevazione, con debita condivisione delle informazioni sulle modalità di conduzione del progetto;
  - 3) definizione del questionario di rilevazione da sottoporre ai pazienti da parte dei farmacisti e del supporto per la registrazione dei dati;
  - 4) definizione delle azioni e strumenti per il rispetto della normativa in merito alla protezione dei dati personali, consenso informato, valutazione etica;
  - 5) realizzazione dei colloqui con i pazienti in uno spazio adeguato all'interno della farmacia per il rispetto della privacy;
  - 6) rilevazione statistica ed elaborazione dei dati raccolti a conclusione del progetto, da mettere successivamente a disposizione dei competenti Servizi della Regione Emilia Romagna, citati in dispositivo al punto 3);

Richiamati:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii., ed in particolare il Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario;
- la L.R. 15 novembre 2001, n.40, per quanto applicabile e non in contrasto con i principi e postulati del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 29 dicembre 2015, n. 23 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016) e ss.mm.ii.;

- la legge regionale 29 dicembre 2015, n. 24 "Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2016-2018" e ss.mm.;
- la propria deliberazione n. 2259 del 28 dicembre 2015 "Approvazione del Documento di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e ss.mm.;

Ritenuto che ricorrano tutti gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011, Titolo II, e che pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6 del citato D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001 n.43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la propria deliberazione n.2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e s.m.;
- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." e succ. mod., ed in particolare l'art. 22;
- la propria deliberazione n.66 del 25 gennaio 2016 recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018.";
- la determinazione n.12096 del 25 luglio 2016 recante "Ampliamento della trasparenza ai sensi dell'art.7 comma 3 DLgs 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2016 n.66";

Richiamate inoltre le seguenti proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- n.1521 del 28 ottobre 2013 concernente "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

- n.193 del 27 febbraio 2015 recante "Contratto di lavoro ai sensi dell'art. 43 LR 43/2001 e affidamento dell'incarico di Direttore Generale "Sanità e Politiche Sociali";
- n.628 del 29 maggio 2015 concernente "Riorganizzazione della Direzione Generale sanità e Politiche Sociali" e s.m.;
- n.56 del 25 gennaio 2016 concernente "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n.43/2001";
- n.270 del 29 febbraio 2016 concernente "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;
- n.702 del 16 maggio 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei Responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante.";
- n. 1107 del 11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con la delibera 2189/2015";
- n. 1681 del 17 ottobre 2016 "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015";
- n. 2123 del 5 dicembre 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali: Cura del Territorio e dell'ambiente; Agricoltura, caccia e pesca; Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e nell'ambito di Intercenter-ER e conferma retribuzione di posizione FRIsuper nell'ambito della D.G. Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";

Richiamate altresì le determinazioni:

- n.7098 del 29 aprile 2016 recante "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione generale Cura della Persona, Salute e Welfare";
- n.7267 del 29 aprile 2016 recante "Conferimento incarichi dirigenziali e modifica di posizioni dirigenziali professional nell'ambito della Direzione Generale Gestione, Sviluppo e Istituzioni";
- n.16722 del 26 ottobre 2016 recante "Incarico ad interim di Responsabile del Servizio Assistenza Territoriale. conferma deleghe in capo ad alcuni dirigenti professional";
- n.17348 del 7 novembre 2016 recante "Determinazione n. 16722 del 26.10.2016. Modifica.";

Richiamate infine:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" con particolare riferimento all'art.11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136";

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato:

- 1) di avvalersi della collaborazione dell'Ausl di Imola per la realizzazione della fase pilota del progetto MUR (Medicine User Review), con particolare riferimento ai farmaci respiratori dispensati dalle farmacie convenzionate dell'Azienda stessa;
- 2) di stabilire che la fase pilota del progetto sia articolata come definito ai punti da 1) a 6) esplicitati in premessa;
- 3) di dare atto che la direzione relativa agli aspetti metodologici del progetto è posta congiuntamente in capo all'Agenzia Sanitaria e Sociale regionale e al Servizio Assistenza Territoriale (Area Farmaco);
- 4) di assegnare e concedere all'Azienda USL di Imola il finanziamento di € 73.200,00 per lo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione del progetto, con la precisazione di cui al successivo punto 8);
- 5) di impegnare la somma complessiva di € 73.200,00 registrata al n. 5434 di impegno sul Cap. 51834 "Trasferimenti alle aziende sanitarie dei fondi destinati al finanziamento del servizio sperimentale di revisione dell'uso dei medicinali per pazienti affetti da asma da parte delle farmacie (art.1, commi 571 e 572 della legge 28 dicembre 2015, n.208) - Mezzi Statali" del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, approvato con propria deliberazione n. 2259/2015 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;

- 6) di dare atto inoltre che in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione delle transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione sanitaria
13	07	1.04.01.02.011	07.2	8	1538	3	4

- 7) di dare atto che alla liquidazione del finanziamento provvederà il dirigente regionale competente in un'unica soluzione al termine del progetto, previa presentazione di una relazione finale e di un report sul volume degli interventi effettuati dalle farmacie convenzionate coinvolte;
- 8) di vincolare l'Azienda USL di Imola ad utilizzare la relativa somma assegnata, esclusivamente per le specifiche finalità descritte nel presente atto, precisando che il finanziamento è *"destinato in via esclusiva e diretta a finanziare la remunerazione del servizio reso dal farmacista"* (Legge 28 dicembre 2015, n.208, art.1, co. 572);
- 9) di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 10) di dare atto altresì che all'Azienda USL di Imola compete l'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 3 agosto 2010, n.136 e succ. modd.;
- 11) di stabilire che l'Azienda USL di Imola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D. Lgs. n. 196/2003 e s.i.m. e con le modalità definite dalla deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche è designata responsabile esterno del/i trattamento/i dei dati personali, di cui la Regione Emilia-Romagna è titolare;
- 12) di stabilire che il Dirigente regionale competente provveda agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto ed in particolare ad inviare copia della presente deliberazione all'Azienda USL di Imola, ai fini del perfezionamento delle attività necessarie a garantire piena operatività del progetto;
- 13) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/2176

data 11/11/2016

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/2176

data 21/12/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

omissis

---

L'assessore Segretario: Costi Palma

---

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza